

Comune di Corteno Golgi
Piazza Venturini, 1
25040 Corteno Golgi (BS)
Email: protocollo@pec.comune.corteno-golgi.bs.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA -
BRESCIA
GESTIONE ITTICO-VENATORIA E TUTELA DELLA
FAUNA SELVATICA
SIMONA TRONCANA

Oggetto: O.C.D.P.C. 1083/2024 – Attuazione della rimodulazione e integrazione del piano degli interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Brescia - Intervento di “Realizzazione arginature spondali a protezione delle abitazioni della loc. Campagnola in Comune di Corteno Golgi (Bs)”. Intervento 1083-2024-BS-47 - CUP: I68H24000310005. Parere di competenza

Con riferimento alla nota prot. R.L. n. AE03.2025.003763 del 15/04/2026, con la quale il Comune di Corteno Golgi ha trasmesso il progetto PFTE – Esecutivo (marzo 2026) relativo all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'intervento di “Realizzazione arginature spondali a protezione delle abitazioni della loc. Campagnola in Comune di Corteno Golgi (BS)” rientra nel Piano di rimodulazione e integrazione degli interventi di protezione civile conseguenti agli eventi meteorologici che a partire dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Brescia approvato dal Dipartimento di Protezione Civile (Prot. DPC_Generale-P-UIII-POST-0026153-30/05/2025);
- il suddetto intervento è stato finanziato al Comune di Corteno Golgi, quale soggetto attuatore, per un importo pari a € 250.000,00, con Codice Univoco Intervento 1083-2024-BS-47 e CUP I68H24000310005;
- il torrente Valle di Sant'Antonio appartiene al Reticolo Idrico Principale (RIP), identificato con il n. BS015 di cui all'Allegato A della D.G.R. 3668 del 24/12/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento in esame costituisce parte del più ampio intervento di "Ripristino arginature sulla Valle di S. Antonio" (CUP: 167H21000810001) (datato settembre 2023), per il quale UTR Brescia ha già espresso parere favorevole con prescrizioni con nota Prot. R.L. n. AE03.2023.0005919 del 16/08/2023 (allegato alla presente);
- le opere di cui al progetto in esame risultano coerenti con quelle già oggetto di approvazione nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusasi con Determinazione finale in data 16/01/2024 (Prot. n. 0430);

ESAMINATO il progetto redatto dall'ing. Dario Mossini che costituisce il completamento delle opere di regimazione idraulica già realizzate in sponda destra nell'anno 2024 e prevede i seguenti interventi all'interno dell'alveo del torrente Valle di Sant'Antonio:

- svasso del materiale sovralluvionato in alveo stimato in circa 21.000 q complessivi - di cui il 26% da riutilizzare per la ricostruzione della sponda sinistra, ed il restante 74% da recuperare come rifiuto/sottoprodotto - e realizzazione degli scavi di fondazione in sponda sinistra;
- realizzazione di opere di regimazione mediante scogliere spondali in massi ciclopici e calcestruzzo in sponda sinistra;

RITENUTO che le opere in progetto risultano coerenti con le finalità del finanziamento concesso ai sensi dell'O.C.D.P.C. 1083/2024 come intervento lett. d) di riduzione del rischio, di cui all'art. 25, c. 2, del d.lgs. 1/2018, da realizzarsi nelle aree colpite dall'evento calamitoso dell'ottobre 2023 e strettamente connesso all'evento stesso.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia, in qualità di autorità idraulica competente, rilascia il proprio **nulla osta idraulico** al progetto di "Realizzazione arginature spondali a protezione delle abitazioni della loc. Campagnola in Comune di Corteno Golgi (Bs)" Intervento 1083-2024-BS-47 - CUP: I68H24000310005, da realizzare sul torrente Valle di Sant'Antonio, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- la realizzazione delle arginature spondali dovrà avvenire mediante l'impiego di massi ciclopici di dimensioni minime pari a 0,80 × 0,80 m, con volume medio di 0,45 mc, e, ove previsto, con intasamento mediante calcestruzzo tipo Rck 325 con resistenza caratteristica pari a 250 kg/cmq;
- dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori;
- durante le operazioni di svasso è vietata la creazione, di depositi temporanei voluminosi all'interno dell'alveo oltre che all'escavazione oltre la quota di fondo alveo naturale;
- la ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo della pesatura del materiale asportato al fine della quantificazione e rendicontazione finale dell'opera autorizzata trasmettendo i relativi DDT a Regione Lombardia;
- per l'estrazione di materiale inerte dall'alveo del corso d'acqua destinato al riutilizzo come sottoprodotto, dovrà essere corrisposto, a consuntivo, il canone regionale secondo quanto previsto dal D.D.G. n. 11401/2016 e s.m.i., in ragione di 4,02 €/mc e dei volumi in mc effettivamente asportati così come risultanti dalle pesature dei DDT;
- durante le operazioni in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza di persone e cose, nonché la tutela del corpo idrico e dell'ecosistema acquatico, assicurando il regolare deflusso delle acque;
- i lavori dovranno essere eseguiti senza alterare il regime idraulico e senza pregiudizio per gli interessi pubblici e privati;
- al termine dei lavori l'alveo dovrà essere sgomberato da ogni residuo di lavorazione e il profilo di fondo dovrà essere regolarizzato, garantendo la piena funzionalità della sezione idraulica.

Si precisa che, resta in carico del Comune di Corteno Golgi, quale soggetto attuatore, l'onere degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, nello specifico la trasmissione ad Arpa Lombardia dell'autocertificazione (ex art. 20 e 21) per la possibilità di riutilizzo del materiale asportato come sottoprodotto, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Inoltre, ai sensi della L.R. 31/2008 in materia di tutela della fauna ittica, sentita la Struttura competente della D.G. Agricoltura si invita a:

- comunicare la data di inizio e fine lavori anche al Corpo di Polizia Provinciale;
- adottare tutte le cautele necessarie per la tutela dell'ittiofauna;
- compilare e trasmettere la "Scheda di comunicazione tipologie di lavori – Asciutte e lavori in alveo", ai fini degli adempimenti di competenza.

La presente autorizzazione è rilasciata salvo i diritti dei terzi e ferme restando le altre autorizzazioni degli Organi competenti ed il rispetto della normativa statale e regionale in materia urbanistica e di salvaguardia ambientale, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi danno e controversia dovesse verificarsi durante e dopo la fine dei lavori.

Distinti Saluti

Il Dirigente
GIANNI PETERLINI

20230816_Corteno Golgi_nota x CDS.pdf

PRESCRIZIONI TUTELA ITTIOFAUNA (1).pdf

Responsabile U.O. Pronti Interventi – Risorse Idriche e Ambiente – Brescia: FRANCESCA BALLERINI Tel. 030/3462439
Referente per l'istruttoria della pratica: MOIRA GUZZONI – MAURO ROSINI Tel. 030/3462517 - 378